



[VISITTUSCANY.COM](http://visittuscany.com)

69° FESTIVAL PUCCINI DI TORRE DEL LAGO

Aspettando le grandi celebrazioni pucciniane



Dal 14 luglio al 26 agosto 2023 tornano in scena i capolavori di Giacomo



Puccini per la 69° edizione dell'unico festival al mondo dedicato a Giacomo Puccini. Nello scenario unico del Gran Teatro all'aperto sulle rive del Lago Massaciucoli. Il Festival Puccini di Torre del Lago propone quattro titoli

pucciniani tra i più amati dal pubblico **La Bohème - Turandot - Madama Butterfly e Il Tabarro**, quest'ultimo in scena in dittico con l'opera di Béla Bartók- **Il Castello del duca Barbablù**

3 NUOVE PRODUZIONI LA BOHÈME E MADAMA BUTTERFLY, DITTICO TABARRO E CASTELLO DI BARBABLÙ

- **La Bohème** sullo sfondo di una Parigi attraversata dalle contestazioni del “maggio francese” è quella immaginata dal regista **Christophe Gayral**. Sul podio **Alberto Veronesi**
- **Madama Butterfly** il nuovo allestimento firmato regia scene e costumi da **Pier Luigi Pizzi** che si affida alla tradizione per raccontare la tragica vicenda della povera geisha e il contrasto oriente occidente. Sul podio **Sesto Quatrini**
- L'incompiuta pucciniana, **Turandot**, vede la ripresa dell'allestimento per la regia di **Daniele Abbado** con le scene di Angelo Linzalata. Sul podio **Robert Trevino**
- Completano la programmazione Concerti con il ritorno il 20 luglio dell'**Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia** sotto la direzione di **Gianandrea Noseda**

O BELLA ETÀ D'INGANNI E D'UTOPIE!

La Bohème (nuovo allestimento) l' affresco musicale che Giacomo Puccini dedica alla gioventù, alla



spensieratezza, ai sogni e all'amore sarà in scena per 4 rappresentazioni (**14 e 29 luglio- 10 e 25 agosto**) con una nuova produzione. La vita bohémienne del gruppo di giovani artisti, idealisti e senza quattrini è ambientata sullo sfondo del "maggio francese" tra il Natale del '67 e i primi mesi del '68. I fermenti di ribellione dei giovani francesi di quel periodo storico sono riconoscibili nella scena ideata da **Christophe Ouvrard**, scenografo francese formatosi a l'école des Beaux Arts de Bordeaux e con al suo attivo numerosi allestimenti di

successo in Francia, Germania, Austria. La regia dello spettacolo è affidata a **Christophe Gayral**, che dopo un inizio di carriera come attore in spettacoli di teatro classico e contemporaneo, di marionette, teatro di strada, cabaret, danza contemporanea, coro di strada, si è dedicato alla regia firmando numerosi spettacoli in Francia e anche in Italia per il Teatro La Fenice di Venezia.

Gli interpreti: il poeta Rodolfo è **Oreste Cosimo**, il pittore Marcello **Alessandro Luongo**, il musicista Schaunard **Sergio Bologna**, il Filosofo Colline **Antonio Di Matteo**, amici che ogni giorno devono ingegnarsi per combattere il freddo e mangiare ma, forti della loro profonda amicizia, affrontano con spirito goliardico i problemi del quotidiano. Alla bellissima storia di amicizia si aggiunge l'emozionante storia d'amore tra Mimì, **Claudia Pavone** e Rodolfo che culmina con la morte di Mimì e che segna la fine di tutti i loro sogni. Musetta sarà **Federica Guida**. I costumi sono firmati da Tiziano Musetti, da un'idea di Edoardo Russo. Sul podio **Alberto Veronesi** guiderà l'**Orchestra e il Coro del Festival Puccini**.

GIRA LA COTE! GIRA, GIRA! GIRA...

Turandot L'incompiuta pucciniana, di cui ricorreranno nel 2026 i 100 anni dalla prima rappresentazione avvenuta postuma alla morte del suo autore torna in scena per 4 rappresentazioni (15



luglio/ 4-11-19 agosto) nell'allestimento che porta la firma di **Daniele Abbado** con le scene ideate da Angelo Linzalata realizzate dagli artisti della Cittadella del Carnevale e i bellissimi costumi di Giovanna Buzzi. Un cast d'eccezione per questa opera considerata un vero capolavoro del novecento con il debutto a Torre del Lago nel ruolo del titolo del soprano lirico drammatico **Veronika Dzhioeva**, stella del firmamento lirico mondiale riconosciuta come una delle migliori soprano del nostro tempo. Nel ruolo del principe Calaf il ritorno sulle scene del Festival Puccini del tenore **Amadi Lagha**. Liù sarà interpretata da **Emanuela Sgarlata**,

Timur **Antonio Di Matteo**, Ping Tommaso Barea, Pong Marco Miglietta, Pang Andrea Giovannini. Sul podio il gradito ritorno della bacchetta di **Robert Trevino** che guiderà Orchestra e Coro del Festival Puccini.

BADATE... ELLA CI CREDE!

Un nuovo allestimento anche per rappresentare la commovente e tragica storia di Cio Cio San che culmina



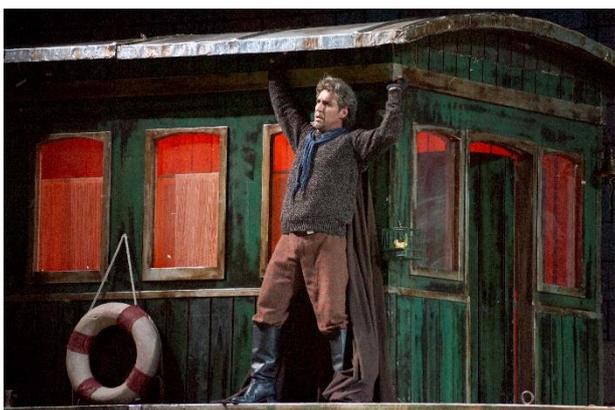
con la sua morte, decisa a morire come una orgogliosa figlia del Sol Levante. **Madama Butterfly**, una delle opere liriche più popolari del Maestro che conquista il pubblico di tutto il mondo per la poesia e la drammaticità che contraddistinguono la storia d'amore della sventurata gheisha è in scena al Festival Puccini per 4 rappresentazioni (28 luglio/ 5-18-24 agosto) con l'interessante lettura di **Pier Luigi Pizzi** che dello spettacolo firma regia, scene e costumi.

Protagonisti nel ruolo di Cio Cio San, il soprano **Carolina Lopez Moreno**, mentre **Luciano Ganci** torna al Festival Puccini per vestire i panni del tenente Pinkerton. Nel

ruolo di Sharpless il baritono **Bruno Taddia**. Yamadori è William Corrà, Lo zio Bonzo il basso coreano **Seung Pil Choi**. Sul podio un nuovo debutto al Festival Puccini, **Sesto Quatrini** giovane direttore romano, già assistente di Fabio Luisi alla Metropolitan Opera di New York

È BEN ALTRO IL MIO SOGNO!

In agosto per 2 rappresentazioni (12 e 26 agosto) il Festival Puccini mette in scena il dittico **Il Tabarro**



e l'opera di Bartok il **Castello del duca Barbablu**. Due atti unici rappresentati per la prima

volta nel 1918 rispettivamente a New York e Budapest. Con **Il Tabarro**, atto unico de il Trittico pucciniano, Puccini porta in scena le vicende di una società di degrado, di persone che hanno bisogno di dare una motivazione alla loro grama vita e il tradimento, l'amore clandestino è proprio una scossa a questa vita di sacrifici. La vicenda è ambientata su una chiatta della Senna e ha ancora una volta un finale drammatico, la morte dell'amante, ucciso

dal marito tradito. Protagonisti dell'opera Giorgetta **Chiara Isotton**, Luigi **Azer Zada**, Michele **Lucio Gallo**, la Frugola **Loriana Castellano**

Il Castello del duca Barbablu di Bela Bartók su libretto di Béla Balázs, è un breve dramma ispirato al fiabesco personaggio di Barbablù, la cui vicenda si svolge nella sala buia di un castello con sette porte chiuse e ha per protagonisti Barbablù e la nuova moglie Judith. Ad ispirare Bela Bartók per la composizione dell'opera fu l'occasione di un concorso per un'opera in un atto, bandito nel 1911 dal Ministero per le belle arti di Budapest. L'opera non fu ben accolta nel concorso e il suo autore dovette attendere il 1918 per vederne la prima nel al Teatro di Budapest. L'opera dura poco meno di un'ora e ha per protagonisti solo due personaggi: **Barbablù**, baritono che a Torre del Lago sarà interpretato da **Mikhail Petrenko** e la sua ultima moglie Judit soprano/mezzosoprano interpretata da **Szylvia Voros**. I due sono appena arrivati, e Judit è

venuta nel castello di Barbablù per la prima volta, fuggendo dalla casa paterna, dove tutti sono stati contrari al suo matrimonio con questo gentiluomo dall'oscuro passato. La regia dello spettacolo è affidata a **Johannes Erath** visionario regista tedesco mentre le scene sono di **Katrin Connan** e i costumi di **Noelle Blancpain**. Il ritorno sul podio del Festival Puccini del giovane direttore **Michele Gamba**.



- Il 20 luglio il palcoscenico del Festival Puccini accoglie per un grande concerto sinfonico l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sotto la direzione di **Gianandrea Noseda**

TORRE DEL LAGO LUOGO DEL



DI GIACOMO PUCCINI

Dal 1930 la **Città di Viareggio** e **Torre del Lago** con il **Festival Puccini** rendono omaggio a Giacomo Puccini che dalla tranquillità del lago, da quella atmosfera di dolce quiete che ancora oggi si respira camminando sul belvedere della cittadina toscana, trasse ispirazione durante i trenta anni in cui visse in quella casa in riva al Lago Massaciuccoli, oggi Mausoleo che custodisce le testimonianze della sua vita artistica e umana.

www.giacomopuccini.it



Di Puccini e della sua musica è permeata Torre del Lago Puccini a **Viareggio**, in **Versilia**, che ogni anno, d'estate, si "veste a festa" per celebrare il suo Genio nel luogo che lo accolse - Puccini nasce a Lucca

– ma a Torre del Lago scelse di vivere dal 1891 al 1922.

Il **Festival Puccini di Torre del Lago**



www.puccinifestival.it con il suo ricco programma si conferma un evento culturale e musicale tra i più prestigiosi del nostro Paese, che dal 14 luglio richiamerà

migliaia di appassionati da tutto il mondo per assistere ai capolavori pucciniani proprio nei luoghi che ispirarono il maestro. Le opere di Puccini saranno in scena nella **grande arena circondata dal Parco della Musica** con le grandi sculture di artisti di fama internazionale e dalla natura incontaminata del **Parco Regionale di Migliarino San Rossore e Massaciucoli**. Un **grande teatro all'aperto** da 3370 posti, inaugurato nel 2008 circondato dal verde su una superficie di 7.500 mq ed accoglie al suo interno anche un Auditorium da 500 posti. Il Teatro Giacomo Puccini è situato proprio davanti alla **casa Museo del maestro Puccini** dove sono custodite le spoglie del musicista e dove si possono ammirare reperti e cimeli della vita e della gloriosa vicenda artistica di Puccini. Il museo ed il teatro sono per le decine di migliaia di appassionati che li visitano ogni anno, l'ideale punto di partenza alla scoperta di numerosi ed interessanti itinerari a tema che si snodano in tutta la provincia di Lucca e nelle più importanti città d'arte della Toscana.



musica e natura Per gli amanti della natura è possibile prenotare dal piazzale Belvedere un'escursione su uno dei battelli del lago mentre dal piccolo porticciolo di Massaciucoli, dal lato opposto, è possibile visitare l'oasi su una serie di passerelle in legno (su palafitte) che portano fino dentro il lago. Un percorso della durata di circa 1 ora da vivere in silenzio, immersi nella vegetazione palustre di falasco, alla scoperta dei numerosi uccelli che popolano la zona. Per chi ama la bicicletta è disponibile, con partenza sempre dal porticciolo di Massaciucoli, la ciclopista Puccini, si tratta di un itinerario molto esteso che arriva fino al ponte di San Pietro a Lucca. (<https://www.oasilipumassaciucoli.org/>).



Fondazione Festival Pucciniano
Via delle Torbiere, snc
55049 Torre del Lago Puccini
Tel. +39 0584 359322
Email: ticketoffice@puccinifestival.it

puccinifestival.it

